



CONSIGLIO COMUNALE del  
16 dicembre 2004

## Sperpero di danaro pubblico

Trasformazione degli  
impianti di riscaldamento  
nelle scuole

Signor Sindaco, chi come me è impegnato nel mondo associativo - e soprattutto in quell'associazionismo che punta alla sensibilizzazione dei cittadini per la promozione di una cittadinanza attiva, come L'ARCA *Centro di Iniziativa Democratica* - si trova a fare i conti con il desiderio degli stessi di contribuire con proposte interessanti a rendere migliore la nostra città. Detto questo, leggo testualmente l'e-mail di segnalazione che un insegnante mi ha inviato:

*"Gentile consigliere Paolini,  
sono un insegnante e da anni vedo che nelle scuole, sia di pertinenza comunale che in quelle di pertinenza della Provincia, si assiste ad uno spreco nell'uso del riscaldamento.*

*Esattamente avviene che, nei giorni più caldi, il riscaldamento rimane normalmente acceso a temperature elevate in tutte le scuole. Durante la primavera, le finestre delle aule rimangono aperte a causa del caldo eccessivo.  
Evidentemente i termostati o non esistono o non sono ben tarati.*

*Si può porre qualche rimedio a tale inutile spreco di denaro pubblico? Inoltre visto che le scuole sono di proprietà comunale, non si può utilizzare il gas dell'AMGAS per far incrementare gli introiti di questa municipalizzata?"*

E poi dicono che i cittadini non sono sensibili alla sorte delle nostre aziende municipalizzate!

**Io – signor Sindaco – sono del parere che la nuova Presidenza dell'AMGAS preveda la possibilità di trasformare gli impianti di riscaldamento con apposite convenzioni con gli Istituti scolastici a costi sociali, visto il fine istituzionale, in modo anche da poter autoregolare la temperatura evitando lo spreco di energia e di danaro in quei giorni, che ormai sono tanti visto il cambiamento del nostro clima, in cui non c'è bisogno di attivare lo stesso o di spegnerlo una volta raggiunta la temperatura giusta.**